****

**POSSAGNO (TV)**

**MUSEO GYPSOTHECA ANTONIO CANOVA**

**DAL 22 GIUGNO 2025 al 6 GENNAIO 2026**

**CARLO SCARPA E LE BIENNALI.**

***Opere dalla collezione Luciano Gemin***

**Dal 22 giugno 2025 al 6 gennaio 2026, il Museo** **Gypsotheca Antonio Canova a Possagno (TV), ospita la mostra *Carlo Scarpa e le Biennali. Opere dalla collezione Luciano Gemin*.**

La rassegna, **curata da Mario Gemin e Orietta Lanzarini,** evoca la proficua collaborazione di Carlo Scarpa con la Biennale di Venezia, iniziata nel 1948 e conclusasi nel 1972, attraverso una preziosa selezione di opere della collezione Luciano Gemin.

L’esposizione presenterà, attraverso una selezione di pezzi in gran parte inediti, due esperienze complementari e decisive nella ricerca scarpiana sulla messa a punto di strategie di comunicazione dell’arte al pubblico.

La prima riguarda la Biennale di Monza, in cui il ventunenne Scarpa esordisce nel 1927 con un doppio ruolo: consulente artistico per la ditta MVM Cappellin & C. e ordinatore dell’omonima sala.

Successivamente, nel 1942, Scarpa avvia la sua trentennale collaborazione con la Biennale di Venezia, realizzando l’allestimento della sala dedicata ad Arturo Martini, affiancato dall’amico Mario Deluigi. Seguono le edizioni del dopoguerra, a partire da quella del 1948, caratterizzata dalle presenze di Paul Klee e Peggy Guggenheim, fino a quelle del 1958, 1962 e 1966, in cui sono protagonisti soprattutto gli scultori Martini, Mascherini e Viani. La mostra documenta queste edizioni attraverso le opere degli artisti che vi hanno partecipato, accanto al lavoro di Scarpa.

Nel 1968, infine, l’architetto stesso si presenta al pubblico nei panni di artista, esponendo una serie di sculture ormai iconiche: Crescita, Erme, Contafili. Queste opere, conservate nella collezione Gemin, chiudono il percorso storico-artistico delineato dalla mostra e, al tempo stesso, aprono nuovi orizzonti di conoscenza sul valore della cultura artistica.

Il nome di Luciano Gemin (Treviso, 1928-2023) si lega a doppio filo sia con la storia del Museo Gypsotheca Antonio Canova, sia con quella di Carlo Scarpa, conosciuto durante gli anni di università a Venezia e che divenne suo relatore per la tesi di laurea in progettazione architettonica.

Tra i due si instaurò fin da subito un profondo legame di amicizia che si tramutò anche in un rapporto lavorativo, come testimonia la collaborazione, nel 1978, al progetto di restauro della banca di Gemona, portato a compimento dal solo architetto trevisano, a causa della comparsa di Scarpa nello stesso anno.

Proprio da questo progetto l’architetto Gemin prese ispirazione per la realizzazione dell’Ala Gemin, ampliamento del Museo che è adiacente all’Ala realizzata da Scarpa tra il 1955 e il 1957, destinata inizialmente ad accogliere attività seminariali e conferenze, e che ora ospita delle mostre temporanee tra cui quella in oggetto.

Possagno (TV), febbraio 2025

***CARLO SCARPA E LE BIENNALI. Opere dalla collezione Luciano Gemin***

Possagno (TV), Museo Gypsotheca Antonio Canova (via Antonio Canova 74)

**22 giugno 2025 - 6 gennaio 2026**

**Orari:**

martedì-venerdì, 9.30-18.00

sabato, domenica e festivi, 9.30-19.00

*Ultimo ingresso un’ora prima della chiusura*

**Biglietti:**

intero: €13,00; ridotto: €10

**Informazioni:**

T. 0423.544323; E. [posta@museocanova.it](mailto:posta@museocanova.it)

**Sito internet**

[www.museocanova.it](http://www.museocanova.it)

**Social**

Facebook: [www.facebook.com/museocanova](http://www.facebook.com/museocanova)

Instagram: @museocanova

Linkedin: [www.linkedin.com/company/museo-canova](http://www.linkedin.com/company/museo-canova)

Youtube: www.youtube.com/@museocanova

**Ufficio stampa**

**CLP Relazioni Pubbliche**

Marta Pedroli | M. +39 347 4155017 | E. [marta.pedroli@clp1968.it](mailto:marta.pedroli@clp1968.it)

T. + 39 02 36755700 | [www.clp1968.it](http://www.clp1968.it)